

- strade interpoderali di collegamento delle strutture rurali, fra le quali la più importante è la Strada del Villaretto
- grande vialone di collegamento extraurbano (strada da Torino a Leini, poi di Ivrea, oggi di Cuorgnè)
- sistema irriguo del quale il canale più importante è quello del Molino di Villaretto
- fasce e viali alberati lungo i rivi di delimitazione delle particelle, lungo le strade di adduzione alle cascine, a lato dei sentieri e delle strade
- ampie aree a coltivo (zona Nord-Ovest) e a prato
- edifici (cascine) per la residenza, l'immagazzinamento e la lavorazione dei prodotti agricoli (l'Antiochia, Barberina, Taschero, Le Ranotte, Falchero).

III.2. Elementi edilizi

Le classi tipologiche produttive residenziali, caratterizzanti l'area sono:

Cascinali a uno o due piani fuori terra, sviluppati intorno ad un'aia rurale, con un impianto prevalentemente a «corte chiusa».

Gli edifici presentano una tipologia funzionale ricorrente: abitazione «del massaro» su due piani, stalla, sovrastante fienile, granaio, tettoia per il ricovero degli attrezzi e dei carri. Talvolta si trovano vani accessori quali cappella o sussidiari come forno, legnaia, pollaio. Frequentemente è presente l'abita-

zione padronale e dell'affittuario che fa corpo unico col rurale, sebbene separata da muro (Cascine Falchero, Antiochia). I corpi di fabbrica sono in genere distribuiti sui tre lati della corte, come nelle Cascine Antiochia, Le Ranotte o in modo più complesso quando siano intervenute modificazioni nei corpi di fabbrica. L'accesso alla corte avviene attraverso uno o due ingressi carrai. L'orientamento dominante dell'abitazione è Nord Sud; essa è costituita di norma da due ambienti a piano terreno, scala centrale, due ambienti al piano superiore. Le stalle sono caratterizzate dalla struttura a volta a botte lunettata e i sovrastanti granai-fienili sono ritmati da portici o loggiati ad arco. Le tettoie di ricovero per i carri, ad un solo piano, sono costituite da porticati in muratura. Le coperture sono a due falde con manto in coppi. Significative sono le recinzioni, costituite da muri in pietrame e mattoni, coronate da un doppio spiovente e da un portone di accesso con carattere monumentale. Ciò è particolarmente evidente nella cascina Falchero (già Falchero), dove l'ingresso è sottolineato prospetticamente da un vialone rettilineo alberato.

IV. CONNESSIONI

L'area considerata ha elementi di connessione, nella zona Sud-Ovest, con l'adiacente area a strutturazione agricola di analoghe caratteristiche tipologiche e storiche del Quartiere 16, lungo la Stura.

SCHUDE

n. 19

1

BORGATA VILLARETTO

Borgo rurale.

Borgo rurale formato da un complesso di cascine a corte chiusa; unico esempio osservato nel territorio di Torino, dotato di valore documentario e ambientale.

Complesso di cascine formanti un borgo rurale, feudo eretto in contado a favore del marchese Tana nel 1733; è descritto a fine Settecento dal Grossi come «piccola borgata con cappella campestre sul territorio di Torino». Dal Settecento ad oggi sono avvenute solo divisioni di proprietà e piccoli interventi di ristrutturazione.

Strada del Villaretto



Tav. 2/6
(2.0.6.)

C.R.

A. GROSSI, 1790, pp. 59, 210; CARTA COROGRAFICA DIMOSTRATIVA [...], 1791; PLAN GEOMÉTRIQUE [...], 1805; [Catasto RABBINI], 1866; TOPOGRAFIA DELLA CITTÀ [...], 1840; E. GRIBAUDI ROSSI, 1970, pp. 248-49.